

Analisi annuale della crescita 2014: in Parlamento la Comunicazione UE che apre il semestre europeo

12 Dicembre 2013

È stata assegnata alle Commissioni Bilancio della Camera dei Deputati e del Senato la Comunicazione della Commissione europea "Analisi annuale della crescita 2014" [COM \(2013\) 800](#), pubblicata il 13 novembre 2013, con cui prende avvio il nuovo semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri dell'Unione europea.

Il documento definisce i **cinque ambiti prioritari per la crescita** nel 2014 fornendo agli Stati membri e all'Unione europea orientamenti generali per l'attuazione delle loro politiche. Si tratta, in particolare, dei seguenti:

1) portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita
priorità individuate:

- perseguire il risanamento di bilancio tramite un **mix di misure di spesa e di entrata favorevoli alla crescita**, vegliando maggiormente alla qualità della spesa pubblica e all'ammodernamento della macchina amministrativa a tutti i livelli. Laddove esista un margine di bilancio maggiore, stimolare consumi e investimenti privati, per esempio con abbattimenti fiscali e riduzione dei contributi sociali;
- tutelare **gli investimenti di lungo periodo in materia di istruzione, ricerca, innovazione, energia e azione per il clima** e soddisfare i bisogni delle fasce sociali più vulnerabili;
- **ricalibrare i sistemi tributari** in modo da favorire la crescita, per esempio **alleggerendo il carico fiscale dal lavoro verso basi imponibili collegate a consumi, beni immobili e inquinamento**.

2) ripristinare l'erogazione di prestiti all'economia
priorità individuate:

- ristrutturazione e risanamento dei bilanci delle banche: **adottare e realizzare il prima possibile l'Unione bancaria**, potenziare la capacità di gestione dei rischi da parte delle banche in linea con le nuove regole sui requisiti patrimoniali e preparare le revisioni della qualità degli attivi e le prove di stress;
- **sviluppare alternative al finanziamento bancario**, tra cui opzioni di venture capital, **titoli obbligazionari per le PMI** e borse alternative;
- **monitorare attentamente i livelli del debito privato e relativi rischi finanziari**, come le bolle immobiliari, e, se necessario, le ripercussioni dei regimi di insolvenza di imprese e privati; ridurre la tendenza fiscale a privilegiare il finanziamento tramite il debito.

3) promuovere la crescita e la competitività nell'immediato e nel futuro
priorità individuate:

- dare **piena attuazione nel 2014 al terzo pacchetto energia e migliorare il rapporto costo/benefici dei regimi di sostegno per le energie rinnovabili**. Promuovere **l'uso efficiente delle risorse migliorando** il trattamento dei rifiuti, la gestione delle risorse idriche, il riciclaggio e **l'efficienza energetica**;
- **migliorare l'attuazione della direttiva servizi**, tra l'altro individuando i fattori che ostacolano l'accesso alle professioni regolamentate e sostituendoli se necessario con meccanismi meno restrittivi;
- **accelerare la modernizzazione dei sistemi di ricerca nazionali** in linea con gli obiettivi

dello Spazio europeo della ricerca.

4) combattere la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi

priorità individuate:

- **intensificare le misure attive sul mercato del lavoro**, soprattutto sostegno attivo e formazione ai disoccupati; migliorare l'efficienza dei servizi di collocamento pubblici e **dare attuazione alla "Garanzia per i giovani"**;
- continuare gli **sforzi di riforma atti a garantire che i salari evolvano in funzione della produttività, in modo da sostenere la competitività e la domanda aggregata**, porre rimedio alla segmentazione del mercato del lavoro, in particolare modernizzando le norme a tutela del lavoro in modo da sostenere l'occupazione nei settori a forte crescita, e facilitare la mobilità della forza lavoro;
- continuare a **modernizzare i sistemi d'istruzione e formazione**, compresa la formazione continua, la formazione professionale e l'apprendimento duale;
- **migliorare l'efficacia dei sistemi di protezione sociale**, in particolare rafforzando il legame tra assistenza sociale e misure di attivazione grazie a servizi più personalizzati ("sportello unico") e sforzi volti a semplificare e distribuire meglio i sussidi, prestando particolare attenzione alle fasce più vulnerabili.

5) modernizzare la pubblica amministrazione

priorità individuate:

- **diffondere ulteriormente i servizi di e-government e le TIC nella pubblica amministrazione**, soprattutto per la riscossione tributaria, includendovi gli sportelli unici previsti dalla direttiva servizi;
- **semplificare il clima imprenditoriale e ridurre gli oneri burocratici grazie a processi e a sistemi regolatori più snelli.**

La **Comunicazione della Commissione UE** contiene, altresì, due allegati concernenti: la panoramica delle raccomandazioni specifiche per paese dell'UE per il 2013-2014 e i progressi nei principali settori delle raccomandazioni specifiche per Paese ed **è accompagnata dal Progetto di relazione comune sull'occupazione [COM\(2013\) 801](#).**

Quest'ultimo documento illustra, in particolare, le tendenze e le sfide nel mercato del lavoro dell'Unione europea; l'attuazione degli orientamenti a favore dell'occupazione negli Stati membri; il quadro di valutazione degli indicatori occupazionali e sociali chiave.